

Atto costitutivo e Statuto dell'Organizzazione di Volontariato AGRIAMBIENTE Sezione territoriale provinciale di Firenze

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

A – Premesso che con atto del Vicepresidente e Coordinatore dott. Domenico Tedeschi dell'Associazione nazionale "AGRIAMBIENTE ONLUS" si dispone la nomina a Coordinatore e legale rappresentante della istituenda Sezione Territoriale Provinciale di Firenze il sig. Pasquale Ariani, il quale insieme ai signori generalizzati in calce al presente atto (riuniti negli uffici di via del Paretaio 2 - 50064 Figline e Incisa Valdarno-FI) dichiara di costituire l'Organizzazione di volontariato (*ex legge 266/91*) denominata "AGRIAMBIENTE Sezione Territoriale Provinciale di Firenze" con sede in via del Paretaio 2 - 50064 Figline e Incisa Valdarno (FI) siglabile negli atti con l'acronimo "AGRIAMBIENTE – FIRENZE".

B – Il possibile trasferimento della sede sociale nell'ambito dello stesso comune, nonché l'istituzione di delegazioni con sedi comunali in altre località della Provincia, potranno essere adottate dal presidente su delibera del Consiglio direttivo senza alcuna variazione del presente atto.

C – La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera assembleare straordinaria dei $\frac{3}{4}$ degli associati in ottemperanza al disposto del seguente articolo 18.

ART. 2 – SCOPI E FINALITÀ

L'associazione "AGRIAMBIENTE – FIRENZE" non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale (comprese tutte quelle previste dall'articolo 7 dello Statuto Nazionale "AGRIAMBIENTE ONLUS") rappresentando i propri ideali a livello territoriale nella Provincia di Firenze, e che si prefiggono:

A – Di provvedere alla protezione dell'Ecosistema ed in particolare: agli animali, all'ambiente, alla ecologia; di conseguenza, a tutta la Natura e con l'esclusivo perseguimento di finalità sempre alla insegna della solidarietà sociale.

B – E in particolare, per la realizzazione degli scopi prefissi e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività:

- di svolgere efficace propaganda animalista e ambientale, attivando in particolare incontri culturali nelle scuole e nel mondo dei giovani;
- di impegnarsi per la divulgazione di sani principi Ecologici Animalisti intraprendendo tutte quelle iniziative compatibili con la funzione dell'Associazione senza interferire con l'attività di altri Enti e Istituzioni;
- di promuovere corsi di formazione, per i propri operatori, per l'espletamento del servizio di Guardia Zoofila, Ambientale, Ittica, Venatoria anche in collaborazione con le pubbliche Istituzioni per la vigilanza sulla osservanza delle leggi nazionali e regionali, dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico ivi comprese caccia e pesca: il servizio di tali Guardie è regolato da specifico regolamento provinciale "AGRIAMBIENTE – FIRENZE" allegato al presente atto;

- di collaborare con i rappresentanti locali dei ministeri dell'Ambiente e della Salute, con la Protezione Civile e Antincendio Nazionale e/o Locale, con la Croce Rossa Italiana, con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco volontari presenti nel ministero dell'Interno, e con tutte le altre Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche e private; e ciò anche attraverso forme convenzionali, il cui interesse sia rivolto alla protezione dell'Ecosistema e che, in ogni caso, abbiano come finalità la salvaguardia dell'esistenza di qualsiasi forma di vita sul pianeta;

- di attivarsi per ottenere sussidi economici-finanziari, per l'esistenza ed il miglioramento della Associazione stessa attraverso la promozione di attività sportive e culturali, con la nascita di un giornale periodico, stipulando convenzioni con Istituzioni pubbliche e private e quant'altro sia ammesso per legge;
- di reinvestire obbligatoriamente eventuali avanzi di gestione a favore di attività statutariamente previste.

C – Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione in modo determinante e prevalente dalle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti (a' sensi dell'art. 8 legge 266/91).

D – Tutte le prestazioni degli aderenti non sono retribuite in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente deliberati (per l'anno in corso) dal Consiglio direttivo, le spese vive effettivamente sostenute per le attività prestate.

ART. 3 – NATURA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, e non persegue fini di lucro. La "AGRIAMBIENTE – FIRENZE" a seguito dell'iscrizione nel Registro Generale Regionale del Volontariato si impegna ad utilizzare la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo ONLUS in tutte le forme di comunicazione rivolte al pubblico.

ART. 4 – PATRIMONIO, RISORSE ECONOMICHE ED ESERCIZIO SOCIALE

A – Il patrimonio è costituito:

- da beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione.

B – L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per il svolgimento delle proprie attività da:

- quote dei tesseramenti di socio
- rendite del patrimonio
- proventi derivanti da azioni promozionali o altro
- rendite di donazioni e lasciti e da eventuali contributi da parte di Enti, Privati ecc.

C – L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il primo gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone per l'approvazione dell'assemblea dei soci entro il mese di aprile.

ART. 5 – MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

A – Il numero degli aderenti è illimitato e si distinguono nelle seguenti categorie:

- Ordinario
- Sostenitore
- Benemerito
- Onorario.

B – Possono far parte dell'Associazione i membri fondatori, gli enti e organizzazioni (pubbliche e private) con stesse finalità, e tutte le persone fisiche che si impegnano a rispettare il presente atto costitutivo/statuto e solo dopo aver presentato domanda di ammissione e ottenuto l'assenso deliberato dal Consiglio direttivo (sono esentati da tale procedura solo i soci fondatori).

ART. 6 – CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEGLI ADERENTI

A – L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

B – Il Consiglio direttivo dispone per l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci previo accertamento dell'avvenuto versamento della quota associativa deliberata annualmente dall'Assemblea.

C – Decadenza dalla qualità di socio:

- per decesso
- per recesso
- per esclusione conseguente a comportamenti contrastanti gli scopi associativi
- per morosità della quota annuale, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito scritto.

D –L'esclusione dei soci è deliberata con provvedimento motivato dal Consiglio direttivo, ratificato dalla Assemblea dei soci, con procedura che prevede il contraddittorio di fronte a un organo interno/Collegio probiviri (composto ai sensi del susseguente articolo 13).

E – Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno sociale in corso.

E – Il socio receduto, escluso o decaduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 7 – DOVERI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

A – I soci sono obbligati:

- ad osservare il presente atto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi interni;
- a tenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- a versare la quota associativa di cui al prefato articolo.

B – I soci hanno diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto (esclusi i soci morosi) per l'approvazione e la modifica dello statuto e dei regolamenti, per l'elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori, per lo scioglimento anticipato dell'Associazione e la devoluzione di tutti i beni mobili e immobili ad altre Associazioni, secondo quanto previsto all'articolo18;
- ad accedere alle cariche associative (se non morosi);
- ad accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione.

C – Adesione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.

ART. 8 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei revisori
- il Collegio dei probiviri
- il Delegato comunale.

ART. 9 – L'ASSEMBLEA

A – L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota, può essere ordinaria o straordinaria e viene convocata e presieduta dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vicepresidente e in caso di assenza o impedimento di questi dal consigliere più anziano. L'anzianità è determinata dalla data di nomina e, in caso di nomina contemporanea dalla data di iscrizione a socio, in ultimo dall'età.

B – L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- elegge democraticamente il Consiglio direttivo e il Collegio dei revisori
- approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo relativamente ad ogni esercizio sociale
- approva lo statuto, l'eventuale regolamento interno e le relative variazioni
- delibera l'entità della quota associativa annuale
- ratifica l'esclusione dei soci deliberata dal Consiglio direttivo, previo accertamento della regolarità procedurale che riconosce il diritto al contraddittorio prevista dall'articolo 6/ D.

C – L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, viene anche convocata per l'elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori nei termini previsti nei seguenti commi: E/F/H ed ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno, o almeno la metà dei membri del Consiglio direttivo o di 1/10 degli associati ne facciano richiesta scritta.

D – L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento della Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, secondo quanto previsto all'articolo 18.

E – Le convocazioni devono essere effettuate con affissione presso l'albo della sede legale di "AGRIAMBIENTE – FIRENZE", e per l'elezione dei membri del Direttivo e del Collegio dei revisori almeno 15 gg, prima dell'adunata assembleare anche con e-mail. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega (non più di due per socio) tutti i soci aventi diritto.

F – L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

G – Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando vengono approvate dalla metà più uno dei presenti.

H – I verbali di ogni riunione assembleare, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza vengono conservati agli atti e regolarmente registrati.

ART. 10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

A – Il Consiglio direttivo è formato da tre a cinque membri:

- presidente/tesoriere
- vicepresidente
- segretario
- 2 consiglieri (di questi uno può essere delegato tesoriere dal presidente).

Il Consiglio direttivo resta in carica per cinque anni e tutti i membri sono rieleggibili. Possono essere eletti membri del Consiglio direttivo esclusivamente i soci che risultano iscritti nel relativo registro dell'Associazione (eccetto i soci morosi).

B – Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio direttivo decada dall'incarico gli subentra il primo tra i non eletti e rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo, l'Assemblea dovrà eleggere un nuovo Consiglio.

C – Al Consiglio direttivo spetta:

- nominare il presidente/tesoriere, il vicepresidente, il segretario;
- esplicitare nell'ambito del territorio della Provincia di Firenze i fini istituzionali dell'Associazione attuando di volta in volta le iniziative ed i compiti deliberati dall'Assemblea dei soci;
- redigere il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, rispettivamente entro il mese di ottobre e di marzo nonché le variazioni al bilancio preventivo, che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci;
- deliberare l'istituzione di delegazioni comunali con sede nella Provincia di Firenze dandone mandato per l'esecuzione al presidente provinciale "AGRIAMBIENTE – FIRENZE";
- deliberare sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci con provvedimento motivato secondo la procedura prevista dal prefato articolo 6/D, nominando di volta in volta l'organo interno/Collegio probiviri composto da cinque membri (di cui due supplenti);
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci.

D – Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni quattro mesi ed ogni qualvolta il presidente, o in sua vece il vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando la metà dei componenti ne faccia richiesta scritta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

ART. 11 – IL PRESIDENTE

A – Il presidente nominato dal Consiglio direttivo:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne dirige l'attività;
- può nominare tesoriere il segretario;
- svolge la funzione di tesoriere, se non già delegata;
- istituisce sul territorio provinciale le delegazioni comunali deliberate dal Consiglio direttivo;
- convoca e presiede il Consiglio direttivo, il Collegio dei probiviri, le assemblee di cui al prefato articolo 9,
- stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute;
- provvede, anche attraverso un suo delegato, alla esecuzione delle deliberazioni;
- in caso di assenza o impedimento del presidente, i relativi poteri sono attribuiti al vicepresidente e in caso di assenza o impedimento di questi dal consigliere più anziano. L'anzianità è determinata dalla data di nomina e, in caso di nomina contemporanea dalla data di iscrizione a socio, in ultimo dall'età.

B – Il presidente ha piena facoltà di aprire e gestire conti correnti intestati ad "AGRIAMBIENTE – FIRENZE" e in sua vece il segretario tesoriere da lui delegato.

C – Adempie personalmente, o tramite un suo consigliere delegato, alle incombenze quali:

- scritture contabili, con predisposizione di registro giornaliero di cassa, mastri in entrata e di uscita, suddivisioni nei capitoli di spesa
- registro dei soci
- registro dei verbali del Consiglio direttivo
- registro dei verbali delle Assemblee dei soci
- registro di protocollo della corrispondenza.

ART. 12 – IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri eletti dall'Assemblea ordinaria, anche esterni alla Associazione, e dura in carica cinque anni. Il Collegio dei revisori, che alla prima riunione elegge il suo presidente, accerta la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione, ne controlla i consuntivi redigendo una relazione. Il controllo dei documenti contabili può essere effettuato anche da un singolo revisore.

ART. 13 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei probiviri è composto da cinque membri (di cui due supplenti) nominati dal Consiglio direttivo (di volta in volta ci sia la necessità) anche tra i non aderenti, presieduto di diritto dal presidente del direttivo:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica *ex bono et equo* in conformità al disposto del prefato articolo 6/D ed il suo lodo è inappellabile.

ART. 14 – IL DELEGATO COMUNALE

Il Delegato comunale rappresenta l'Associazione nel territorio di competenza per il quale riceve la delega dal presidente provinciale su delibera del Consiglio direttivo, cui spetta:

- dirigere e coordinare i corsi di formazione, per i propri operatori, per l'espletamento del servizio di Guardia Zoofila, Ambientale, Ittica, Venatoria concordati ed autorizzati dal presidente provinciale "AGRIAMBIENTE – FIRENZE" e quant'altro previsto dal regolamento provinciale AGRIAMBIENTE (qui allegato);
- collaborare con i rappresentanti locali dei ministeri dell'Ambiente e della Salute, con la Protezione Civile e Antincendio Nazionale e/o Locale, con la Croce Rossa Italiana, con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco volontari presenti nel ministero dell'Interno, e con tutte le altre Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche e private;
- attivarsi per far ottenere all'amministrazione provinciale "AGRIAMBIENTE – FIRENZE" sussidi economico-finanziari, per l'esistenza ed il miglioramento della Associazione stessa attraverso la promozione di attività sportive e culturali, stipulando convenzioni (previo nulla osta, del presidente provinciale) con Istituzioni pubbliche e private e quant'altro sia ammesso per legge;
- redigere entro il 31 gennaio di ogni anno, pena l'esclusione da "AGRIAMBIENTE – FIRENZE", una relazione annuale dell'opera di volontariato svolta con il progetto delle attività relativo all'anno successivo. Alla Delegazione sono rimborsate dall'amministrazione provinciale, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente deliberati (per l'anno in corso) dal Consiglio direttivo, le spese vive effettivamente sostenute per le attività prestate che saranno contabilizzate in apposito capitolo del libro mastro tenuto dal tesoriere provinciale.

ART. 15 – GRATUITÀ DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Ogni carica associativa è espletata a titolo totalmente gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente articolo 2/D.

ART. 16 – INTRASMISSIBILITÀ DELLA QUOTA SOCIALE

La quota sociale o contributo associativo, è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 17 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo le destinazioni o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

ART. 18 – NORMA FINALE

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi e da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'articolo 5, comma 4 della legge 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

ART. 19 – RINVIO

Per quanto non previsto dal presente atto, si deve fare riferimento alle norme del Codice civile e leggi particolari in materia all'atto dell'applicazione. Si intendono in particolare richiamare tutte le disposizioni di cui alla legge n. 266/91, alla legge Regione della Toscana ed al d.lgs. n. 460/97 in ordine al rispetto di tutti i requisiti richiesti per il volontariato, per il riconoscimento e la qualificazione di ONLUS di questa Associazione, e in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice civile.

Il presente atto, costituito da diciannove articoli (in otto pagine siglate dal presidente, vicepresidente e dal segretario/tesoriere, "AGRIAMBIENTE – FIRENZE"), è stato approvato dai soci fondatori:

Pasquale Ariani, Marco Francini, Marianna Falivene, il giorno 16 Novembre 2015 alle ore 16.00, che hanno eletto nel contempo, all'unanimità, il primo Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori e approvato l'allegato Regolamento. Quindi sempre negli uffici della sede legale di via del Paretaio 2 - 50064 Figline e Incisa Valdarno (FI), dopo (alle ore 18,00) si è riunito il Consiglio direttivo che ha nominato: il presidente, il vicepresidente/segretario e il tesoriere. Il Consiglio direttivo eletto per il quinquennio 2015-2020 è così composto:

PRESIDENTE: Pasquale Ariani

VICEPRESIDENTE/SEGRETARIO: Marco Francini

TESORIERE: Marianna Falivene.

Il Collegio dei revisori eletto per il quinquennio 2015/2020 è così composto:

Il sig. Samuel Calonaci, nato a Firenze il 9 Settembre 1977, residente via Pietro Selvi N° 64. Cap 50065 C.F.: CLNSLL77P09D612L

Il sig. Raffaele Lobascio, nato a Varsavia il 15 Maggio 1989, residente via Ghiberti N°. 62 Cap 50065 C.F.: LBSRFL89E15Z127X.

Il sig. Daniele Tognocchi, nato a Viareggio il 20 Ottobre 1984, residente via dei Ginepri N°. 9 Cap C.F.: TGNDNL84R20L833S

Previa lettura e conferma, i soci fondatori di "AGRIAMBIENTE – FIRENZE", firmano per approvazione del presente atto e anche per accettazione delle cariche sociali:

Il presidente: Pasquale Ariani, nato a Salerno il 16 ottobre 1973, residente a Figline e Incisa Valdarno via del Paretaio N° 2 Cap 50064, C.F.: RNAPQL73R16H703Z

Il vicepresidente/segretario: Marco Francini, nato a Firenze il 15 Maggio 1963, residente a Firenze in via Lunga N°105 Cap 50100, C.F.: FRNMRC63E15D612H

Il tesoriere: Marianna Falivene, nata a Salerno il 24 Febbraio 1970, residente a Figline e Incisa Valdarno via del Paretaio N° 2 Cap 50064, C.F.: FLVMNN70B64H703M

In fede:

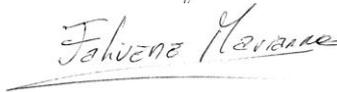
IL PRESIDENTE: PASQUALE ARIANI



IL VICEPRESIDENTE/SEGRETARIO: MARCO FRANCINI



IL TESORIERE: MARIANNA FALIVENE



Il presente atto è stato registrato il 25 Novembre 2015 al n. 6671 dell'Agenzia delle Entrate di Firenze.